

teconomia scuola servizi
ura focus approfondimenti
tà sport economia scuola
ondimenti #social network
te sport econ

la lente

ronaca spettacoli interviste la città sport economia scuola servizi
teatro diocesi attualità #social network cultura focus approfondimenti
servizi cronaca spettacoli interviste la città sport economia scuola
focus teatro diocesi attualità cultura approfondimenti #social network
la città cronaca spettacoli scuola interviste sport economia servizi

AMBIENTE. LA SEZIONE ASTIGIANA NACQUE NEL DICEMBRE 1984

Dai rifiuti a quella villa rinata Il WWF Asti compie 30 anni

ENRICO PANIROSSI

Tre decenni di battaglie, di natura salvata a un passo dalla scomparsa, di divulgazione. Il WWF di Asti festeggia il suo compleanno trent'anni dopo quella sera del dicembre 1984, quando il nucleo di fondatori si riunì per la prima volta al piano terreno di via Massimo d'Azeglio. «Quell'incontro fu un'iniziativa del giornalista Vittorio Marchisio - ricorda Giorgio Baldizzone, già presidente del WWF Piemonte e Valle d'Aosta - in quel periodo la sezione regionale si stava strutturando e pensammo di

CACCIA E NUCLEARE
Negli anni Ottanta
i grandi referendum
e le battaglie a favore
dei parchi naturali

fare la stessa cosa ad Asti.» Gli anni Ottanta sarebbero stati quelli dei grandi referendum sulla caccia e sul nucleare, furono i temi che la neonata associazione ambientalista astigiana decise di affrontare. «Anche la rete dei parchi piemontesi nacque in quegli anni - prosegue Baldizzone - siamo stati tra i promotori delle riserve

della Val Sarmassa, Valle Andona e Val Botto.» Ma a pochi passi da quelle aree naturali cresceva la mole di rifiuti della discarica di Valle Manina, che sarebbe stata al centro della tangentopoli astigiana. Nel frattempo, l'attività dei Panda fu rivolta a sensibilizzare i concittadini sul riuso e sul recupero. «Allora i piatti compostabili non esistevano ancora. Ricordo che grazie agli amici di Biberach allestimo

mo al Rio Crosio una dimostrazione con una sorta di lavastoviglie da campo: mostrammo che durante le feste all'aperto si potevano comodamente riutilizzare piatti e stoviglie dopo averli lavati.» L'ingegno unito al buon senso e alla volontà di diffondere una cultura dell'ambiente. Come nel caso dell'«Operazione Beniamino», quando il WWF diede in omaggio piantini da sistemare nel giardino di casa, o quando regalò il «riciclandario» con i buoni consigli su una corretta raccolta differenziata. Ma la storia del

AL POLO UNIVERSITARIO

Difesa della biodiversità, oggi il Montalenti Day

Sarà in nome di Giuseppe Montalenti, astigiano pioniere della genetica, la giornata di studi organizzata per questo pomeriggio - venerdì - al polo universitario Asti Studi Superiori. A partire dalle 17, si affronterà il tema della difesa della biodiversità con gli interventi in programma. Relatori il dirigente Astiss Francesco Scafari, il ricercatore Enrico Caprio, Carlo Nebbia e Mario Zunino, docente di Zoologia a Urbino, con un saluto introduttivo di Giorgio Baldizzone. Nato ad Asti nel 1904, Montalenti fu chiamato a coprire la prima cattedra di Genetica in Italia, all'Università di Napoli, e successivamente a La Sapienza di Roma. Tra i tanti riconoscimenti ottenuti a livello

nazionale e internazionale, fu il primo biologo a presiedere l'Accademia Nazionale dei Lincei. «Montalenti fu personaggio di altissimo livello di grande umanità e passione naturalistica - ha recentemente ricordato Fulco Pratesi - al quale si ispira egregiamente il magnifico lavoro di divulgazione della scienza, della tutela della natura, del coinvolgimento, non solo dei giovani, nelle ardue battaglie per un Paese migliore che il WWF di Asti porta avanti da trent'anni con tante magnifiche iniziative, tra le migliori che la nostra Associazione abbia potuto annoverare nei suoi quasi 50 anni di vita.»

e.p.r.

WWF astigiano è stata contraddistinta dalla nascita di ben cinque Oasi (vedi articolo a destra) e da un progetto estremamente ambizioso. «Nel 1985 - riprende Baldizzone - venimmo a sapere da Stefano Giulivi, residente nella zona, che Villa Paolina era stata messa in vendita dal Comune di Torino. Loro avevano intenzio-

ne di farne un centro di recupero per tossicodipendenti, noi intuimmo le potenzialità di quel luogo quando al WWF Asti fu chiesto di organizzare un centro estivo nel parco intorno alla villa.» Ci volle tempo per concludere un accordo tra i comuni di Asti e Torino, la pratica venne conclusa nel 1992, quando era sindaco di To-

rino Giovanna Cattaneo, moglie di un discendente degli Incisa, marchesi di Rocchetta Tanaro. Una curiosa coincidenza: era stato un altro Incisa della Rocchetta, Mario, a fondare il WWF Italia nel 1966 insieme a Fulco Pratesi e al resto del celebre Club di Roma. Ci vollero 7 anni e 450 milioni di lire - di cui 100 dell'associazione -

per completare i lavori di restauro. «Risparmiavamo su tutto - racconta Baldizzone - andavamo in giro a cercare i materiali necessari: le vernici furono offerte da Uci, l'impianto elettrico dalla ditta Binello, mentre architetti e ingegneri hanno firmato gratuitamente i progetti necessari. Con ore e ore di manodopera volon-



Nuova Hyundai i10 Inspiration. Engineered.

La città vive nuove emozioni. Nuova Hyundai i10: più spazio, più comfort, più sicurezza, meno consumi, a 8.950 euro con 5 porte, ESP e clima. E, con Hyundai i-Plus, i10 è tua a partire da 95 euro al mese a interessi zero (TAN 0,00% TAEG 3,76%) e dopo 2 anni decidi se tenerla, sostituirla o restituirla*. Disponibile in versione GPL.

HYUNDAI | NEW THINKING.
NEW POSSIBILITIES.

Concessionaria
Ufficiale Hyundai **Unicar** spa Alba - Asti

showroom e assistenza : Corso Alessandria 529 ASTI - tel. 0141 274059
showroom : Corso Asti 1 GUARENE - tel. 0173 361429
www.unicar.hyundai.it

Seguici su     hyundai.it



*Salvo Condizioni e Limitazioni indicate da contratto. Gamma nuova i10: consumi l/100km (ciclo medio combinato) da 4,7 a 6,5. Emissioni CO₂ g/km da 104 a 142. Prezzo promo riferito a i10 1.0 Classic con clima, IPT e PFI esclusi. Offerta valida fino al 31/12/2014, con il contributo delle Concessionarie aderenti. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo di finanziamento: Prezzo €8.950 anticipo €2.740; importo totale del credito €6.210, da restituire in 23 rate mensili ognuna di €95,00 ed una rata finale di €4.334 importo totale dovuto dal consumatore €6.595,03 TAN 0,00% (tasso fisso) - TAEG 3,76% (tasso fisso). Spese comprese nel costo totale del credito: interessi €0,03, istruttoria €300,00, incasso rata €2,50 cad. a mezzo SDD, produzione e invio lettera conferma contratto €1,00; comunicazione periodica annuale €3,00 cad. (bolli inclusi); imposta di bollo €16,00. Eventuali contratti relativi a uno o più servizi accessori (es. polizza assicurativa) sono facoltativi. Offerta valida dal 01/12/2014 al 31/12/2014. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. Condizioni e limiti della garanzia su www.hyundai.it/serviziopostvendita/5anni.aspx. La Garanzia proposta non si estende a tutte le componenti delle autovetture.



PRIMA E DOPO I RESTAURI
A sinistra, Villa Paolina durante i lavori per restituirla alla città. Sotto, un fistione con i pulli - i pulcini - all'Oasi La Bula (foto Carlo Nebbia)



dei pochi centri di educazione ambientale del Nord Italia, impreziosito da un parco di 10 ettari divenuto l'Oasi WWF di Valmanera. Nel 2013, circa 6500 persone hanno varcato il cancello e percorso il sentiero natura che sale in cima alla collina. Da anni è aperto anche un piccolo ma ricco museo naturalistico, arricchito di recente da un'installazione interattiva che illustra la biodiversità ospitata da

7 ANNI DI LAVORI
Villa Paolina era stata saccheggiata di arredi e infissi. Per il restauro l'impegno dei volontari

taria, iniziammo dal tetto per poi proseguire con tutto il resto. Man mano che le strutture diventavano fruibili iniziammo a usarle, era il nostro modo per dimostrare che quel pezzo di Asti era stata recuperata e restituita ai cittadini. Finalmente, nel 2002, arrivò il momento dell'inaugurazione ufficiale. Da allora Villa Paolina è uno

quercia. Grandi e piccoli partecipano ogni anno alle attività che animano Villa Paolina, cui collaborano ricercatori piemontesi, il Gruppo Micologico, il Centro Chiroterri regionale, gli astrofili di Beta Andromedae e tanti altri. In trent'anni, la famiglia di chi ad Asti ama la natura si è allargata e ha trovato la sua casa.

6500

I VISITATORI A VILLA PAOLINA NEL 2013

Cinque Oasi WWF

AD ASTI, ROCCHETTA TANARO, ANNONE E LOAZZOLO

LE OASI. MONUMENTI NATURALI TUTELATI

Le querce secolari e il rifugio per gli uccelli

Senza il WWF di Asti Villa Paolina non sarebbe più in piedi. Ma sono tanti i monumenti naturali salvati dal degrado grazie alla rete delle Oasi istituita dall'associazione ambientalista. A Castello d'Annone l'Oasi Bosco del Lago è un raro lembo superstite della grande foresta che ricopriva un tempo la Pianura Padana. Oggi, grazie alla sensibilità della famiglia Pettazzi proprietaria dei terreni, quei 10 ettari di querce secolari e carpini sono meta di gite d'istruzione e campo di studio per tecnici e ricercatori. La storia del

Vernetto di Rocchetta Tanaro affonda le sue radici addirittura nel medioevo: ambiente unico nel Nord Italia, il bosco umido di ontani è un relitto glaciale citato già in un documento che ne riporta l'esistenza già nel 1100. Più recente la nascita dell'Oasi La Bula, in località Boana ad Asti. Area utilizzata come cava, è stata affidata al WWF per un'opera di rinaturalizzazione. Pur in una zona dove è diffuso lo sversamento di rifiuti, La Bula oggi è punto di sosta per numerose specie di uccelli migratori, che i visitatori possono



FULCO PRATESI TRA LE QUERCE DELL'OASI BOSCO DEL LAGO A CASTELLO D'ANNONE

osservare da appositi capanni accessibili anche ai disabili. L'ultima nata in provincia è quella del Forato della Luja, Oasi affiliata e sede dell'azienda omonima della famiglia Scaglione. Particolarmente frequentata in primavera, offre lo spet-

tacolo di straordinarie fioriture di orchidee selvatiche. Tutte le Oasi sono aperte al pubblico o visitabili su appuntamento: informazioni al 0141 470269 oppure all'indirizzo e-mail asti@wwf.it.

e.p.r.

INTERVISTA. LA RICERCA DI UNO STUDENTE

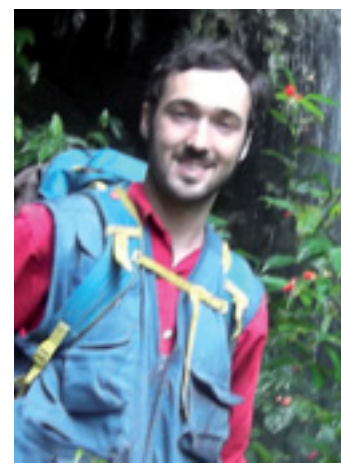
Dalla foresta in Ecuador esperienza per Valmanera

Laureando in Biologia dell'Ambiente a Torino, il 26enne astigiano Oscar Maioglio ha trascorso quasi due mesi in Ecuador. Dopo una ricerca nella foresta di Otonga, è tornato in Italia e ora metterà a frutto quanto imparato in Sud America per la gestione dell'Oasi WWF di Valmanera.

Qual era l'obiettivo della tua ricerca in Ecuador?
L'obiettivo era semplice: raccogliere il maggior numero di dati utili a determinare la biodiversità della zona. Per farlo studierò anche gli esemplari di invertebrati trovati sul campo, in particolare i coleotteri che vivono nella lettiera della foresta, importanti indicatori biologici dello stato di conservazione di un habitat.

Sull'organizzazione e la tempistica delle cose da fare: in soli 45 giorni, ho dovuto ambientarmi in un mondo per me completamente nuovo, muovendomi tra località distanti dai grandi centri abitati. Inoltre ho dovuto costruirmi alcuni strumenti in loco, reperendo le varie parti in giro per l'Ecuador.

Hai vissuto quasi due mesi nella natura più selvaggia. Puoi descrivere l'emozione che provavi nella foresta?
Le emozioni più forti si provano quando ci si trova da soli, magari la sera o all'alba, nel cuore della foresta nebulosa di Otonga, a quasi 2000 metri di altitudine sotto la chioma di enormi alberi alti più di 30 metri. Ci si sente esseri viventi piccoli, neanche



OSCAR MAIOGLIO IN ECUADOR

Mi ha accolto nella sua missione di Quito, sede della Fundación Otonga. Abbiamo esplorato due riserve naturali create in decenni di instancabili sacrifici fatti da lui e dai suoi aiutanti. Cesar Tapia, la moglie e i loro 9 figli erano inizialmente contadini, ma collaborando per anni con Onore ora sono a tutti gli effetti scienziati, ricercatori e soprattutto grandissimi lavoratori.

Pensi sia stata un'esperienza utile e in qualche modo applicabile al nostro contesto naturale?
Per alcuni Ecuadoriani, la biodiversità è considerata come il nuovo oro, una ricchezza che porta turisti e studiosi da tutto il mondo e che rischia di scomparirgli da sotto gli occhi se non si prendono le adeguate misure di conservazione. Sarebbe bello importare nel nostro contesto un poco del loro spirito, imparando a conoscere, conservare e rispettare i luoghi dove la biodiversità non è ancora stata deturpata: messaggio che penso potrebbe essere insegnato dalla Scuola di Biodiversità Villa Paolina.

e.p.r.



buena vida baby



Abbigliamento bimbi da 0 a 16 anni








VIENI A TROVARCI!!!
 da Buena Vita Baby
 splendide idee per i tuoi regali di Natale
 a partire da **8 euro**

Asti Corso Dante, 15 - Tel. 0141 231117

[buonavitabimbi](https://www.facebook.com/buonavitabimbi)